

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-18/25 settembre 2015-

### Guerre popolari e controrivoluzione

#### India

20 settembre 2015

Sabato mattina, 19 settembre, Sonadhar, comandante del braccio militare del Partito Comunista dell'India (maoista), è stato ucciso dalla polizia dello Stato d'Odisha. Questi è anche stato segretario del Comitato regionale del partito della valle di Kanger. Il comandante è stato ucciso nel distretto di Malkangiri insieme a due altri guerriglieri della divisione Darbha (nel Bastar). Secondo le autorità, Sonadhar sarebbe stato il mandante dell'attacco di Jiram Ghati, compiuto nel 2013 contro un convoglio del partito del "Congresso", in cui oltre 30 persone, fra cui dirigenti del partito, sono state uccise. Avrebbe pure avuto un ruolo maggiore riguardo all'imboscata maoista del marzo 2014, dove sono morte 16 persone, 11 delle quali membri della CRPF.

25 settembre 2015

All'inizio della settimana, il capo di governo del Tamil Nadu ha annunciato la creazione di nuove cellule poliziesche per la contro-guerriglia nei dieci distretti al confine dello Stato. Il costo di quest'operazione è di 94,8 milioni di rupia (1,2 milioni di euro). Le cellule saranno costituite nei distretti di Tiravallur, Vellore, Erode, Udagamandalam, Coimbatore, Tiruppur, Dindigul, Virudunagar, Tiruvelveli e Kanyakumari. Ha poi dichiarato l'acquisizione di materiale per il videocontrollo destinato a 263 commissariati locali. Infine, 50 posti di polizia riceveranno un "pacco" contenente 32 apparecchiature diverse, atte a mantenere l'ordine in modo più efficace. Questo "pacco" esattamente conterrà metal detector per rilevare i dispositivi elettronici e scanner che permettono di visualizzare facilmente l'interno dei bagagli o delle borse sospetti.

#### Filippine

22 settembre 2015

Sabato 19 settembre, una colonna dell'NPA composta da una trentina di combattenti (fra cui 5 donne) ha catturato un militare del 26° battaglione di fanteria, nella località di Policarpio a San Luis (Agusan del Sur). Il soldato circolava in moto, quando è stato arrestato dai guerriglieri che l'hanno condotto via nella giungla. All'indomani, domenica 20 settembre, i guerriglieri hanno fatto esplodere un ordigno rudimentale che ha ferito cinque soldati dell'8° battaglione di fanteria, fra cui un ufficiale.

L'esplosione è avvenuta in località Pagan, a Kitaokitao.

## **Perù**

25 settembre 2015

Martedì 22 settembre, è stato liberato Peter Schulte Cardenas, ex vice-dirigente del Movimento Rivoluzionario "Tupac Amaru" (MRTA), dopo aver scontato una pena di 25 anni nella base navale di Callao. Cardenas Schulte era stato arrestato dalla polizia nell'aprile 1992. Era membro del Comitato Centrale e del Comitato Esecutivo Nazionale del MRTA, insieme a Victor Polay Campos, Miguel Rincon Rincon e Lucero Cumpa Miranda.

## **Lotte e repressione**

### **Turchia/Kurdistan**

18 settembre 2015

Il prefetto di Cizre (distretto di Sirnak) ha chiesto l'invio di 50 TOMA (mezzi antincendio da aggiungere agli attuali 379, 42 blindati "Kobra", 20 blindati "Ejder", 170 blindati Shortland", un elicottero, 3 droni "IHA", 60 blindati "Ranger") allo scopo di garantire il controllo della città.

Inoltre, due settimane fa lo stesso prefetto ha richiesto al ministero dell'Interno che fossero mandati 2.000 poliziotti come rinforzo, nonché bulldozer blindati equipaggiati con armi, che non sono registrati fra la dotazione della polizia. Questa impiega i "bulldozer armati" per richiudere i fossati difensivi scavati nelle città kurde. Mentre a Cizre stanno prestando servizio 3.566 poliziotti, il prefetto sollecita l'invio di 300 ufficiali destinati ai posti di polizia, 100 unità mobili della gendarmeria e 700 commando speciali. Ha pure chiesto il dispiegamento permanente di forze antisommossa a Uludere e a Beytussebap e di forze speciali a Cizre, Silopi e Idil.

### **Kurdistan**

19 settembre 2015

Il 15 settembre, l'aviazione turca ha compiuto una nuova serie di attacchi su vasta scala contro i campi del PKK a Sinat e Haft Anin, nell'Irak settentrionale. L'operazione ha implicato l'utilizzo di caccia- bombardieri F-16 e F-4. In queste ultime settimane l'esercito turco ha lanciato almeno due altre grandi operazioni del genere contro basi di retroguardia kurde.

23 settembre 2015

Aziz Guler (nome di battaglia: Rasih Kurtulus), comandante del quartier generale delle “Forze Unite di Liberazione” (BOG) è morto il 21 settembre nel Rojava, durante un’operazione contro gli islamici nella regione di Raqqah. I BOG sono una delle componenti del “Battaglione Internazionale di Liberazione” (IFB) e comprendono principalmente i membri delle organizzazioni turche prive di bracci armati. Aziz aveva partecipato a molte lotte sociali in Turchia prima di entrare nel IFB e prendere parte alla Battaglia di Kobane.

La morte di Aziz è stata commemorata a Istanbul, nel quartiere di Kadikoy, e la manifestazione è stata attaccata dalla polizia turca.

Stralcio del comunicato dei BOG:

Noi promettiamo al compagno comandante Rasih che il suo sangue non rimarrà per terra, la sua bandiera non resterà per terra, il suo fucile non rimarrà per terra! Il comandante Rasi si è unito alla lotta durante i suoi anni all’Università Technica Yildiz, è poi divenuto uno dei leader più importanti fra i giovani del nostro movimento. E stato in prima fila nella lotta della classe operaia e degli oppressi/e ed ha impaurito l’Oligarchia al punto da essere preso di mira dai canali televisivi.

## *Grecia*

20 settembre 2015

Giovedì sera, 17 settembre, 150 giovani anarchici hanno partecipato all’attacco contro un commissariato a Exarcheia, nel centro di Atene. Una ventina di molotov è stata lanciata contro i poliziotti all’esterno del posto, che hanno replicato sparando granate assordanti e candelotti di gas lacrimogeno. Un poliziotto è stato ferito negli scontri susseguitisi e sette persone, sospettate d’aver partecipato all’attacco, sono state arrestate.

## *Palestina*

20 settembre 2015

Venerdì sera, 18 settembre, sono stati feriti parecchi palestinesi per aver inalato gas lacrimogeni che le forze israeliane hanno sparato contro di loro, nel corso di scontri scoppiati nel villaggio di Anin, a ovest di Jenin. Sempre venerdì, le forze israeliane hanno preso d’assalto il villaggio saturandolo di gas, provocando problemi medici a molti abitanti. Inoltre, i soldati e la polizia di frontiera sparano spesso granate assordanti direttamente sui manifestanti. Molti palestinesi sono stati uccisi in questo modo.

24 settembre 2015

Giovedì 24 ottobre, il Gabinetto di sicurezza israeliano ha deciso di estendere l’autorizzazione alle forze di sicurezza a sparare veri proiettili contro i lanciatori di pietre e di molotov “quando un terzo si veda minacciato e più semplicemente un poliziotto è minacciato”. Il Gabinetto si era riunito per pronunciarsi su misure necessarie

ad accentuare la repressione contro quanti lanciano pietre e bombe incendiarie. Nella notte, secondo la polizia, 13 persone, compresi nove minori, sono state arrestate proprio con l'accusa di aver lanciato pietre e bombe incendiarie.

### **Francia/Paesi Baschi**

23 settembre 2015

Martedì 23 settembre la polizia spagnola, in collaborazione con la Direzione generale della sicurezza interna francese (DGSI), ha arrestato due dirigenti dell'organizzazione separatista basca, David Pla e Iratxe Sorzabal in un agriturismo di Saint-Etienne-Baigorry. Nella stessa circostanza sono stati presi altri due presunti etarra presenti sul posto: un proprietario dell'agriturismo, Pantxo Flores, e un militante nazionalista basco, figlio del rifugiato spagnolo Ramuntxo Sagarzazu.

Sarebbero stati trovati documenti falsi e armi.

I quattro arrestati sono sottoposti a custodia cautelare, la quale potrebbe durare fino a 96 ore in caso di accusa per terrorismo, prima di un probabile trasferimento davanti alla procura di Parigi. David Pla e Iratxe Sorzabal sarebbero membri del "comitato esecutivo" di ETA. Sono stati presentati dal ministro degli Interni spagnolo come "i maggiori dirigenti di ETA, più ricercati". La 43enne Iratxe Sorzabal Diaz è l'ex-portavoce, dal 1997 al 1999, di "Gestoras", movimento di solidarietà ai prigionieri baschi. In questi ultimi anni lo Stato francese l'ha condannata più volte alla pena del carcere per appartenenza a ETA. Era ricercata da almeno dieci anni dalla giustizia francese e spagnola. David Pla, 40 anni, viveva in clandestinità dal 2011.